

Relazione al rendiconto 2020

LA NORMATIVA ED IL CONTESTO ORGANIZZATIVO DI RIFERIMENTO	4
I RISULTATI FINANZIARI D'ESERCIZIO	5
La programmazione e gli equilibri di bilancio	6
Il risultato della gestione di competenza	9
Il risultato della gestione di cassa	11
Il risultato di amministrazione	13
LA GESTIONE DELLE ENTRATE	20
Il grado di realizzazione delle Entrate	21
La gestione delle sanzioni amministrative al CdS e il FCDE - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	25
LA GESTIONE DELLE SPESE	27
Il grado di realizzazione delle Spese	28
La ripartizione della spesa per missione	30
La ripartizione della spesa corrente per macro-aggregato	31
I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	33
Gli equilibri di finanza pubblica	34
La verifica contenimento della spesa del personale	35
Certificazione parametri obiettivi condizioni deficitarietà strutturale	38
Insussistenza debiti fuori bilancio	39
Elenco delle spese di rappresentanza	39
Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	39
Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate	40
Elenco dei propri enti e organismi strumentali.	40
Attestazione transazioni commerciali e tempestività pagamenti	41
Debito residuo al 31/12/2020 ed indicatore tempestività pcc	42
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	43
Il conto economico ed il risultato di esercizio	44
Il conto del patrimonio ed il patrimonio netto	47
LO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	49
Responsabile: Mirko Lorenzin Coordinamento, programmazione, risorse umane	50
1. Organi istituzionali	50
2. Segreteria generale	50
3. Risorse umane	50

4. Altri servizi generali	51
Responsabile: Gianni Tonello Responsabile Servizio Finanziario	51
Responsabile: Davide Bertoncello Corpo Polizia Locale	52
Responsabile: Fiorenza Cecchetto Servizi socio assistenziali	54
Responsabile: Mirko Lorenzin Responsabile servizio di protezione civile,	55

I termini di approvazione del conto consuntivo 2020 in base al TUEL 267/2000

Le modalità, i termini ed i contenuti dello schema di rendiconto della gestione e della relativa relazione sono disciplinati dal D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, che in sintesi dispone:

- articolo 227, comma 2 dispone che “ *Il rendiconto della gestione è deliberato **entro il 30 aprile** dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità*”;
- comma 6 dell’art. 151 recita che “*Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”;
- articolo 231 puntualizza che: “*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”

Tale tempistica è sostanzialmente confermata anche dal Capo VIII “La rendicontazione” del vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del C.U. n. 23 in data 5 ottobre 2017;

I nuovi termini per l’approvazione del rendiconto 2020

Il decreto legge 30 aprile 2021, n. 56 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” ha differito il termine per l’approvazione del rendiconto 2020.

L’art. 3 - Proroga di termini concernenti rendiconti e bilanci degli enti locali, delle Regioni e delle Camere di commercio, e il riequilibrio finanziario degli enti locali – al comma 1, così dispone: “ *1. Il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' prorogato al 31 maggio 2021.*”

I RISULTATI FINANZIARI D'ESERCIZIO

La programmazione, gli equilibri e i risultati

L'andamento delle previsioni di bilancio

Con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 5 del 14 aprile 2020 2019 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 e la relativa nota integrativa. Dopo l'approvazione di detti strumenti di programmazione, in relazione alla mutata situazione e programmazione amministrativa, il bilancio 2020 ha subito le seguenti variazioni:

ENTRATE	Previsioni iniziali	Variazione	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
FPV	0,00	246.802,64	246.802,64	0,00		
AVANZO	0,00	131.720,41	131.720,41	0,00		
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 2	4.472.316,00	1.097.733,37	5.570.049,37	5.584.297,39	125%	100%
Titolo 3	4.355.900,00	295.110,00	4.651.010,00	4.965.710,37	107%	107%
Titolo 4	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	100%	100%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	100%	0%
Titolo 9	492.000,00	436.000,00	928.000,00	549.572,48	189%	59%
TOTALE	10.370.216,00	2.207.366,42	12.577.582,42	11.149.580,24	121%	89%

USCITE	Previsioni iniziali	Variazione	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	8.601.716,00	1.572.593,02	10.174.309,02	7.363.409,34	118%	72%
Titolo 2	276.500,00	198.773,40	475.273,40	134.187,79	172%	28%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 5	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		
Titolo 7	492.000,00	436.000,00	928.000,00	549.572,48	189%	59%
TOTALE	10.370.216,00	2.207.366,42	12.577.582,42	8.047.169,61	121%	64%

Gli atti di variazione possono essere così elencati:

- Variazioni di Consiglio

Tipologia	Data Seduta	Numero	Oggetto
CC	30/11/2020	24	RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA DALLA GIUNTA DELL'UNIONE CON DELIBERAZIONE N. 39 DEL 01/10/2020, AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, D. LGS.VO 18.8.2000, N.267
CC	30/11/2020	23	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
CC	19/10/2020	18	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
CC	31/08/2020	16	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
CC	31/08/2020	14	RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA DALLA GIUNTA DELL'UNIONE CON DELIBERAZIONE N. 29 DEL 02/07/2020, AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, D. LGS.VO 18.8.2000, N.267
CC	29/06/2020	11	RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA DALLA GIUNTA DELL'UNIONE CON DELIBERAZIONE N. 22 DEL 05/06/2020, AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, D. LGS.VO 18.8.2000, N.267

Variazioni di Giunta

Tipologia	Data Seduta	Numero	Oggetto
GC	01/10/2020	39	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 DEL TUEL 267/2000. VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS DEL TUEL 267/2000.
GC	13/08/2020	34	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2020
GC	02/07/2020	29	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 DEL TUEL 267/2000. VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO 2020 AI SENSI COMMA 5-BIS DEL TUEL 267/2000
GC	02/07/2020	28	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2020
GC	23/06/2020	26	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO 2020 AI SENSI ART. 175 - COMMA 5-BIS DEL TUEL 267/2000.
GC	05/06/2020	23	OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 228 DEL TUEL 267/2000 E RIDETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2019 CON CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO
GC	05/06/2020	22	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 DEL TUEL 267/2000. VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO 2020 AI SENSI ART. 175, COMMA 5-BIS DEL TUEL 267/2000

- Variazioni con determinazione

Settore	Data	Nr.Gen.	Nr.Sett.		Oggetto
SECON	28/07/2020	156	26	IMP	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA E) DEL DLGS. 267/2000
SECON	24/06/2020	129	19	IMP	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA E) DEL DLGS. 267/2000
SECON	05/06/2020	112	13	DEC	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA E) DEL DLGS. 267/2000

Le principali variazioni (in valore assoluto) hanno riguardato le seguenti componenti:

Entrata

CAP+DESC	Totale
200 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE	191.183,88
210002 - TRASFERIMENTO FUNZIONI FONDAMENTALI	88.900,00
210701 - CONTRIBUTI POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI - D.L. 34/2020 ART. 105 - COMMA 1 LETT.A)	40.500,00
211501 - TRASFERIMENTI STATALI PER SOSTEGNO ALIMENTARE	293.000,00
212501 - CONTRIBUTO REGIONALE ACCESSO ALLE LOCAZIONI	56.000,00
213504 - CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI EDUCATIVI INFANZIA (L. 107/2015)	71.000,00
215005 - ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI (RIA)	59.900,00
218001 - TRASFERIMENTO DEI COMUNI A PAREGGIO BILANCIO POLIZIA LOCALE	280.000,00
218100 - TRASFERIMENTO DA COMUNI CONVENZIONATI CON L'UNIONE	60.000,00
316000 - SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADA (D.LG.VO 285/1992)	-162.000,00
316001 - PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS PERSONE GIURIDICHE	300.000,00
352003 - RIMBORSO TRASFERIMENTO ECCEDENTE SANZIONI CDS QUOTA PROVINCIA TV	72.000,00
800 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	131.720,41
Totale complessivo	1.482.204,29

Spesa

cap + desc	Totale
121140502 - CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI EDUCATIVI INFANZIA (L. 107/2015)	71.000,00
121140503 - CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI EDUCATIVI INFANZIA (REGIONE)	41.000,00
121140504 - CONTRIBUTI POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI - D.L. 34/2020 ART. 105 - COMMA 1 LETT.A)	40.500,00
124140501 - UTILIZZO 5 PER MILLE VINCOLATO A SPESE SOCIALI	29.100,00
124141001 - TRASFERIMENTI STATALI PER SOSTEGNO ALIMENTARE	293.000,00
126140101 - FONDO NAZIONALE SOSTEGNO ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONI	56.000,00
127131503 - REINSERIMENTO SOCIALE E/O LAVORATIVO FASCE DEBOLI (R.I.A.)	70.800,00
13140101 - TRASFERIMENTO AI COMUNI ECCEDENZE A PAREGGIO BILANCIO	131.720,41
201100101 - FONDO DI RISERVA	98.660,00
202110101 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CODICE DELLA STRADA	169.000,00
31131602 - SPESE NOTIFICHE ATTI GIUDIZIARI, CAD E CAN	30.000,00
31140102 - TRASFERIMENTO PROVINCIA SANZIONI AMMINISTRATIVE	117.500,00
31140103 - TRASFERIMENTI AI COMUNI ECCEDENZE FINANZIAMENTO POLIZIA LOCALE	115.000,00
31250103 - ACQUISTO NUOVA AUTOVETTURA PER CORPO POLIZIA LOCALE	41.489,88
31250104 - ACQUISTO E ALLESTIMENTO AUTOMEZZI CORPO DI POLIZIA LOCALE	7.589,52
31251001 - ACQUISTO ED INTEGRAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	99.694,00
31251002 - ACQUISTO E INTEGRAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00
Totale complessivo	1.462.053,81

Il risultato della gestione di competenza

Gli equilibri finali di bilancio hanno registrato la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	48.029,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.550.007,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.363.409,34
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	67.869,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.166.758,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	131.720,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.298.478,82
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.479.439,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.564.605,48
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	254.434,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		244.434,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	198.773,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	134.187,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	28.609,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1)RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE(Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		85.976,61
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	100.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-14.023,39
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-14.023,39

La parte corrente presenta un risultato finale in avanzo nonostante la cifra consistente di vincoli da finanziare. La parte capitale si presenta in disavanzo anche se è opportuno precisare che la compartecipazione dei comuni al finanziamento delle spese d'investimento si configura sempre come entrata corrente. In sintesi vi è sempre il finanziamento delle spese di investimento a carico della parte corrente del bilancio.

Il risultato della gestione di cassa

Il confronto fra stanziamenti finali di competenza e residui e reali flussi di cassa ha evidenziato nell'anno 2020 il seguente andamento:

ENTRATE	Previsioni definitive competenza	Riscossioni competenza	Riscossioni/Previsioni - competenza	Previsioni definitive residui	Riscossioni residui	Riscossioni/Previsioni - residui
Titolo 1	0,00	0,00		0,00	0,00	
Titolo 2	5.570.049,37	3.952.895,16	71%	720.276,91	494.343,80	69%
Titolo 3	4.651.010,00	2.990.120,20	64%	4.726.737,89	597.684,33	13%
Titolo 4	50.000,00	50.000,00	100%	50.000,00	50.000,00	100%
Titolo 5	0,00	0,00				
Titolo 6	0,00	0,00				
Titolo 7	1.000.000,00	0,00	0%	0,00		
Titolo 9	928.000,00	543.343,93	59%	4.090,81	800,00	20%
TOTALE	12.199.059,37	7.536.359,29	62%	5.501.105,61	1.142.828,13	21%

USCITE	Previsioni definitive competenza	Pagamenti competenza	Pagamenti/Previsioni - competenza	Previsioni definitive residui	Pagamenti residui	Pagamenti/Previsioni - residui
Titolo 1	10.174.309,02	7.363.409,34	72%	1.724.671,38	1.607.673,46	93%
Titolo 2	475.273,40	134.187,79	28%	22.768,00	22.768,00	100%
Titolo 3	0,00	0,00		0,00	0,00	
Titolo 4	0,00	0,00		0,00	0,00	
Titolo 5	1.000.000,00	0,00		0,00	0,00	
Titolo 7	928.000,00	549.572,48	59%	19.520,34	18.261,54	94%
TOTALE	12.577.582,42	8.047.169,61	64%	1.766.959,72	1.648.703,00	93%

Differenza **-510.810,32**

-505.874,87

L'andamento delle riscossioni

Le riscossioni hanno evidenziato un adeguato grado di realizzazione coprendo il 62% delle previsioni finali di competenza. Per quanto riguarda il titolo secondo è opportuno ricordare che il saldo dei trasferimenti a saldo da parte dei comuni avviene solo a consuntivo. La bassa percentuale complessiva delle riscossioni in conto residui dipende essenzialmente dalla percentuale di riscossione della sanzioni per violazioni al codice della strada, peraltro adeguatamente considerata in sede di determinazione del FCDE.

L'andamento dei pagamenti

Migliore il grado di realizzazione dei pagamenti che hanno coperto il 64,0% delle previsioni finali di competenza ed il 93% dei residui. Le differenze più significative hanno riguardato (per la competenza):

CODICE_CAP	DESC_CAP	Differenza stanziamenti di competenza meno pagamenti competenza
202110101	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CODICE DELLA STRADA	1.560.900,00
31140103	TRASFERIMENTI AI COMUNI ECCEDENZE FINANZIAMENTO POLIZIA LOCALE	480.366,00
124141001	TRASFERIMENTI STATALI PER SOSTEGNO ALIMENTARE	306.053,05
201100101	FONDO DI RISERVA	159.955,00
121140001	TRASFERIMENTI ALL'ULS PER TUTELA MINORI	152.900,00
13140101	TRASFERIMENTO AI COMUNI ECCEDENZE A PAREGGIO BILANCIO	131.720,41
123135501	SERVIZI DIVERSI ASSISTENZA DOMICILIARE	108.202,02
		2.900.096,48

Il risultato di amministrazione

La determinazione del risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione (andamento storico)							
	Descrizione parte bilancio	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020		<> 2020- 2019
GESTIONE CASSA	Fondo di cassa iniziale	100.268,95	1.298.114,33	895.577,67	685.530,23	(+)	-210.047,44
	Riscossioni	5.683.534,72	7.337.215,24	6.664.446,21	8.679.187,42	(+)	2.014.741,21
	Pagamenti	4.485.689,34	7.739.751,90	6.874.493,65	7.240.889,14	(-)	366.395,49
	Situazione contabile cassa	1.298.114,33	895.577,67	685.530,23	2.123.828,51	(+)	1.438.298,28
	Pagamenti azioni esecutive	-	-	-		(-)	-
	A) Fondo cassa finale	1.298.114,33	895.577,67	685.530,23	2.123.828,51	(+)	1.438.298,28
RESIDUI	Residui attivi	2.862.454,45	4.663.002,80	5.501.105,61	7.673.794,59	(+)	2.172.688,98
	Residui passivi	2.217.819,30	1.740.735,29	1.766.959,72	2.467.245,47	(-)	700.285,75
	B) Saldo dei residui	644.635,15	2.922.267,51	3.734.145,89	5.206.549,12	(+)	1.472.403,23
	Risultato contabile (al lordo FPV)	1.942.749,48	3.817.845,18	4.419.676,12	7.330.377,63	(=)	2.910.701,51
FPV	FPV per Spese correnti (FPV/U)	-	77.751,75	48.029,24	67.869,25	(-)	19.840,01
	FPV per Spese c/capitale (FPV/U)	61.000,00	-	198.773,40	28.609,00	(-)	-170.164,40
	C) Totale FPV/U reimputato	61.000,00	77.751,75	246.802,64	96.478,25	(-)	-150.324,39
	Risultato effettivo (al netto FPV)	1.881.749,48	3.740.093,43	4.172.873,48	7.233.899,38	(=)	3.061.025,90

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				685.530,23
RISCOSSIONI	(+)	1.142.828,13	7.536.359,29	8.679.187,42
PAGAMENTI	(-)	1.648.703,00	5.592.186,14	7.240.889,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.123.828,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.123.828,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.150.573,64	3.613.220,95	7.763.794,59
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.262,00	2.454.983,47	2.467.245,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			67.869,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			28.609,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (2)	(=)			7.323.899,38

La composizione del risultato di amministrazione

T	ENTRATE	Competenza Accertamenti	magg./minori residui attivi	Saldi competenza	Saldi Residui	Saldi Totali	Competenza Impegni	magg./minori residui passivi	T	USCITE
1	Tributi	-	-				7.363.409,34	-105.994,72	1	Spese correnti
2	Trasferimenti correnti	5.584.297,39	-138.026,89				-	-	4	Rimborso di prestiti
3	Entrate extratributarie	4.965.710,37	-69.583,05							
	Totale risorse ordinarie	10.550.007,76	-207.609,94	3.186.598,42	-101.615,22	3.084.983,20	7.363.409,34	-105.994,72		Totale impieghi ordinari
0	FPV/E per spese correnti	48.029,24	-				67.869,25	-		FPV/U per spese correnti
0	Avanzo per spese correnti	131.720,41	-				-	-		Disavanzo corrente applicato
	Totale risorse straordinarie	179.749,65	-	111.880,40	-	111.880,40	67.869,25	-		Totale impieghi straordinari
A	Totale Entrate correnti	10.729.757,41	-207.609,94	3.298.478,82	-101.615,22	3.196.863,60	7.431.278,59	-105.994,72	A	Totale Uscite correnti
4	Trasferimenti di capitale	50.000,00	-				134.187,79	-	2	Spese in conto capitale
	Totale risorse ordinarie	50.000,00	-	-84.187,79	-	-84.187,79	134.187,79	-		Totale impieghi ordinari
0	FPV/E per spese c/capitale	198.773,40	-				28.609,00	-	2	FPV/U per spese c/capitale
0	Avanzo per spese c/capitale	-	-							
5	Riduzione attività finanziarie	-	-				-	-	3	Incremento attività finanziarie
6	Accensione di prestiti	-	-				-	-		
	Totale risorse straordinarie	198.773,40	-	170.164,40	-	170.164,40	28.609,00	-		Totale impieghi straordinari
B	Totale Entrate investimenti	248.773,40	-	85.976,61	-	85.976,61	162.796,79	-	B	Totale Uscite investimenti
7	Anticipazione Tesoreria	-	-	-	-	-	-	-	5	Anticipazione Tesoreria
9	Servizi conto terzi	549.572,48	-93,90	-	-93,90	-93,90	549.572,48	-	7	Servizi per conto di terzi
	Totali Entrate	11.528.103,29	-207.703,84	3.384.455,43	-101.709,12	3.282.746,31	8.143.647,86	-105.994,72		Totali Uscite
	Avanzo di amministrazione 2019 non applicato				4.041.153,07	4.041.153,07				
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020			3.384.455,43	3.939.443,95	7.323.899,38				

La gestione corrente

Il prospetto che precede evidenzia come il bilancio corrente evidenzi un saldo finanziario di **€. 3.196.863,60** (gestione competenza + residui). Per quanto riguarda la competenza, si evidenzia che tale saldo finanzia una pluralità di vincoli ed accantonamento come riportati nel prospetto ufficiale degli equilibri.

La gestione di parte capitale

La parte capitale evidenzia un saldo negativo di **€. 85.976,61** corrispondente alla quota rimasta a carico dell'Unione (conseguentemente dei comuni) per il finanziamento della spesa di investimento.

La gestione della competenza

La gestione della competenza (differenza fra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa rilevati nell'anno 2020) registra un saldo di 3.384.455,43 (anche in questo caso, comprensivo di vincoli ed accantonamenti).

La gestione dei residui

La gestione dei residui registra un saldo negativo di **-€. 101.799,12** dovuta alla cancellazione di residui attivi (sanzioni codice della strada ed altri).

Avanzo di amministrazione 2019 non utilizzato.

La gestione del bilancio 2018 si era chiusa con un avanzo di €. 3.384.455,43 ma solamente €. 131.720,41 sono stati applicati al bilancio 2020 e, quindi, la parte residuale concorre a formare l'avanzo di amministrazione 2020 (si tratta perlopiù del fondo crediti dubbia esigibilità).

Le quote accantonate e vincolate e l'avanzo di amministrazione realmente disponibile



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

UNIONE DEI COMUNI DELLA MARCA OCCIDENTALE

Esercizio: 2020 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo crediti dubbia esigibilità						
202110101 2020	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CODICE DELLA STRADA	3.906.396,74	0,00	1.479.439,28	0,00	5.385.836,02
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		3.906.396,74	0,00	1.479.439,28	0,00	5.385.836,02
Altri accantonamenti						
202111001 2020	ACCANTONAMENTO PER APPLICAZIONE CCNL	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	20.000,00
Totale Altri accantonamenti		10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	20.000,00
Totale		3.916.396,74	0,00	1.479.439,28	10.000,00	5.405.836,02



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

UNIONE DEI COMUNI DELLA MARCA OCCIDENTALE

Esercizio: 2020 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)	
Vincoli da leggi e principi contabili													
	ECCEDENZA DI FINANZIAMENTO FUNZIONE P.L.		ECCEDENZA DI FINANZIAMENTO FUNZIONE P.L.	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	
	ENTRATE VINCOLATE DA CORRISPONDERE A COMUNI IN CORRISPONDEZA DELL'INCASSO DEI RESIDUI		ENTRATE VINCOLATE DA CORRISPONDERE A COMUNI IN CORRISPONDEZA DELL'INCASSO DEI RESIDUI	0,00	0,00	314.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	314.000,00	314.000,00	
210002	2020	TRASFERIMENTO FUNZIONI FONDAMENTALI	UTILIZZO TRASFERIMENTI FUNZIONI FONDAMENTALI	0,00	0,00	168.984,24	0,00	0,00	0,00	0,00	168.984,24	168.984,24	
1111111	2020	QUOTA VINCOLATA SANZIONI CDS	PREVIDENZA ED ASSISTENZA POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)				0,00	0,00	1.094.984,24	0,00	0,00	0,00	0,00	1.094.984,24	1.094.984,24	
											<i>Quota oggetto di accantonamento</i>	0,00	0,00
											<i>Al netto quota oggetto di accantonamento</i>	1.094.984,24	1.094.984,24
											<i>Quota finanziata da avanzo iniziale</i>	0,00	
											<i>Al netto quota finanziata da avanzo iniziale</i>	1.094.984,24	
Vincoli da trasferimenti													
210501	2020	TRASFERIMENTO 5 PER MILLE PER FINALITA' SOCIALI	UTILIZZO 5 PER MILLE VINCOLATO A SPESE SOCIALI	0,00	0,00	62.544,50	32.428,81	2.572,50	0,00	0,00	17.543,19	17.543,19	
210701	2020	CONTRIBUTI POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI - D.L. 34/2020 ART. 105 - COMMA 1 LETT.A)	CONTRIBUTI POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI - D.L. 34/2020 ART. 105 - COMMA 1 LETT.A)	0,00	0,00	40.145,83	40.145,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
211501	2021	Solidarietà alimentare OCDPC 658 DEL 29/03/2020	TRASFERIMENTI STATALI PER SOSTEGNO ALIMENTARE	0,00	0,00	292.581,95	287.171,95	0,00	0,00	0,00	5.410,00	5.410,00	
211501	2020	Solidarietà alimentare d.l. 137/2020	TRASFERIMENTI STATALI PER SOSTEGNO ALIMENTARE	0,00	0,00	292.581,95	13.330,00	0,00	0,00	0,00	279.251,95	279.251,95	
212501	2020	CONTRIBUTO REGIONALE ACCESSO ALLE LOCAZIONI	FONDO NAZIONALE SOSTEGNO ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONI	0,00	0,00	29.939,68	29.939,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

UNIONE DEI COMUNI DELLA MARCA OCCIDENTALE

Esercizio: 2020 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)	
213001 2020	TRASFERIMENTI REGIONALI BONUS FAMIGLIE NUMEROSE	125140401 2020	TRASFERIMENTI REGIONALI BONUS FAMIGLIE NUMEROSE	0,00	0,00	52.352,62	52.352,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
213504 2020	CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI EDUCATIVI INFANZIA (L. 107/2015)	121140502 2020	CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI EDUCATIVI INFANZIA (L. 107/2015)	0,00	0,00	138.778,39	138.778,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
420103 2020	CONTRIBUTO REGIONE SPESE INVESTIMENTO POLIZIA LOCALE	31251002 2020	ACQUISTO E INTEGRAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	
2100801 2020	TRASFERIMENTO PER STRAORDINARIO PERSONALE DI P.L. - D.L. 17-3-2020 n. 18 - ART. 115		straordinario polizia locale d.l. 18/2020 art. 115 comma 2	0,00	0,00	6.233,37	6.197,02	0,00	0,00	0,00	36,35	36,35	
		31110103 2020	LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE CORPO POLIZIA LOCALE				4.684,07	0,00	0,00	0,00			
		31111001 2020	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PERSONALE CORPO POLIZIA LOCALE				1.114,80	0,00	0,00	0,00			
		31120101 2020	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE CORPO POLIZIA LOCALE				398,15	0,00	0,00	0,00			
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				0,00	0,00	955.158,29	600.344,30	2.572,50	0,00	50.000,00	402.241,49	402.241,49	
											Quota oggetto di accantonamento	0,00	0,00
											Al netto quota oggetto di accantonamento	402.241,49	402.241,49
											Quota finanziata da avanzo iniziale	0,00	
											Al netto quota finanziata da avanzo iniziale	402.241,49	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
2020	Trasferimenti da comuni per video sorveglianza	31251001 2020	ACQUISTO ED INTEGRAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	0,00	67.885,75	0,00	0,00	0,00	99.694,00	167.379,75	167.379,75	
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	67.885,75	0,00	0,00	0,00	99.694,00	167.379,75	167.379,75	
											Quota oggetto di accantonamento	0,00	0,00
											Al netto quota oggetto di accantonamento	167.379,75	167.379,75
											Quota finanziata da avanzo iniziale	0,00	
											Al netto quota finanziata da avanzo iniziale	167.379,75	



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

UNIONE DEI COMUNI DELLA MARCA OCCIDENTALE

Esercizio: 2020 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)-(f)+(g)	
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				0,00	0,00	2.117.828,28	600.344,30	2.572,50	0,00	149.694,00	1.664.605,48	1.664.605,48	
											Quota oggetto di accantonamento	0,00	0,00
											Al netto quota oggetto di accantonamento	1.664.605,48	1.664.605,48
											Quota finanziata da avanzo iniziale	0,00	
											Al netto quota finanziata da avanzo iniziale	1.664.605,48	

Quindi, al netto degli accantonamenti e dei vincoli previsti dalla normativa, **l'avanzo di amministrazione 2020 libero risulta di € . 253.457,88.**

UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE

LA GESTIONE DELLE ENTRATE

Il grado di realizzazione delle entrate

TENDENZA ENTRATE

NEL TRIENNO

	Denominazione		anno 2018	anno 2019	<>%	anno 2020	<>%
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	-	-	0%	-	0,0%
2	Trasferimenti correnti	(+)	3.319.861,42	3.765.237,44	13%	5.584.297,39	48,3%
3	Entrate extratributarie	(+)	5.813.874,12	4.724.632,12	-19%	4.965.710,37	5,1%
4	Entrate in conto capitale	(+)	-	50.000,00		50.000,00	0,0%
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	(+)	-	-		-	0,0%
6	Accensione prestiti	(+)	-	-		-	0,0%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	(+)	-	-		-	0,0%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	(+)	377.639,48	395.834,14	4,8%	549.572,48	38,8%
	Totali	(=)	9.511.375,02	8.935.703,70	-6%	11.149.580,24	17,2%

NEL 2020

	Denominazione		Stanz. Finali	Accertamenti	%	Riscossioni	%
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
2	Trasferimenti correnti	(+)	5.570.049,37	5.584.297,39	100,3%	3.952.895,16	70,8%
3	Entrate extratributarie	(+)	4.651.010,00	4.965.710,37	106,8%	2.990.120,20	60,2%
4	Entrate in conto capitale	(+)	50.000,00	50.000,00	100,0%	50.000,00	100,0%
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
6	Accensione prestiti	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	(+)	1.000.000,00	-	0,0%	-	0,0%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	(+)	928.000,00	549.572,48	59,2%	543.343,93	98,9%
	Totali	(=)	12.199.059,37	11.149.580,24	91%	7.536.359,29	68%

L'andamento delle entrate nell'ultimo triennio

L'Entrata nel triennio registra un picco nell'anno 2020, principalmente per effetto dei trasferimenti dovuti all'emergenza Covid).

Il grado di esecuzione delle entrate

Il grado di esecuzione delle entrate viene misurato attraverso il rapporto fra le previsioni finali del bilancio e gli accertamenti di competenza. Buono il grado di esecuzione che complessivamente raggiunge il 91% pur in presenza di un'anticipazione di tesoreria stanziata a mero titolo cautelativo per 1 milione di euro ma non utilizzata. Se consideriamo le sole entrate correnti, il grado medio di esecuzione è addirittura superiore al 100%.

Il grado di operatività dell'Entrata

Questo indice esprime la capacità di rendere liquide le entrate accertate ed è quindi un indice di efficacia dell'azione svolta. L'incidenza delle riscossioni ha raggiunto il 68% delle entrate accertate ma il dato, apparentemente limitato, è fortemente condizionato dalle entrate di dubbia esigibilità da sanzioni amministrative al codice della strada.

Il grado di smaltimento dei residui e di formazione di nuovi residui

Questo parametro evidenzia il grado di realizzazione o meno dei residui attivi (crediti).

Smaltimento residui anni precedenti							
	Denominazione		Residui Iniziali	Residui Finali	%	di cui riscossi	%
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
2	Trasferimenti correnti	(+)	720.276,91	87.906,22	12,2%	494.343,80	68,6%
3	Entrate extratributarie	(+)	4.726.737,89	4.059.470,51	85,9%	597.684,33	12,6%
4	Entrate in conto capitale	(+)	50.000,00	-	0,0%	50.000,00	0,0%
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
6	Accensione prestiti	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	(+)	4.090,81	3.196,91	78,1%	800,00	19,6%
	Totali	(=)	5.501.105,61	4.150.573,64	75,4%	1.142.828,13	20,8%
Formazione nuovi residui attivi							
	Denominazione		Accertamenti	Riscossioni	%	Residui	%
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
2	Trasferimenti correnti	(+)	5.584.297,39	3.952.895,16	70,8%	1.631.402,23	29,2%
3	Entrate extratributarie	(+)	4.965.710,37	2.990.120,20	60,2%	1.975.590,17	39,8%
4	Entrate in conto capitale	(+)	50.000,00	50.000,00	100,0%	-	0,0%
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
6	Accensione prestiti	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	(+)	549.572,48	543.343,93	98,9%	6.228,55	1,1%
	Totali	(=)	11.149.580,24	7.536.359,29	67,6%	3.613.220,95	32,4%

Lo smaltimento dei residui anni precedenti

Il grado di smaltimento dei residui originari (riscossioni) ha raggiunto il 20,8%, mentre sono rimasti da riscuotere (residui) ben €. 4.150.573,64 pari al 75,4 %.

La formazione di nuovi residui attivi

Come meglio si vedrà nelle successive analisi dell'Entrata per titolo si evidenzia come i nuovi residui attivi per complessivi €. **3.613.220,95** sono costituiti prevalentemente dalle seguenti voci:

CODICE_CAP	DESC_CAP	IMPORTO5_EC
316000	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADA (D.LG.VO 285/1992)	1.568.268,53
218002	TRASFERIMENTO DEI COMUNI A PAREGGIO BILANCIO SERVIZI SOCIALI	965.605,39
218001	TRASFERIMENTO DEI COMUNI A PAREGGIO BILANCIO POLIZIA LOCALE	336.097,20
316001	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS PERSONE GIURIDICHE	134.827,25
211501	TRASFERIMENTI STATALI PER SOSTEGNO ALIMENTARE	107.084,41
354002	RIMBORSO DA COMUNI ONERI PER GESTIONE SERVIZIO PERSONALE	90.600,00
218100	TRASFERIMENTO DA COMUNI CONVENZIONATI CON L'UNIONE	80.313,65
350001	CONCORSO SPESE RICOVERO ANZIANI E INABILI	49.889,38
317002	CONCORSO SPESE SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE - PASTI	47.006,64
218004	TRASFERIMENTO DEI COMUNI A PAREGGIO BILANCIO SERVIZI GENERALI	44.764,20
	Totale	3.424.456,65

Il pareggio del bilancio 2020 attraverso i trasferimenti comunali

Il pareggio del bilancio delle funzioni trasferite è stato assicurato attraverso il trasferimento da parte dei comuni secondo modalità di redistribuzione preventivamente concordate in base alle seguenti linee generali:

- Le spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza che dovranno finanziarle integralmente;
- Le spese generali di funzionamento della “macchina amministrativa”, per la parte non coperta da contributi statali o regionali, sono state ripartite secondo il criterio del 50% in parti uguali fra i comuni e 50% in proporzione alla popolazione;
- Le spese residuali delle funzioni trasferite, nella fase di avvio, vengono ripartite secondo le seguenti modalità:
 - 5% in parti uguali fra i comuni
 - 5% in rapporto alla popolazione di ciascun comune
 - 90% in proporzione alla “spesa storica”

Bisogna precisare che i saldi sono condizionati dalla quantità e qualità dei servizi trasferiti oltre che dalle risorse finanziarie (entrate) assicurate da ciascun comune (in particolare l’eccedenza stimata per il bilancio polizia per il comune di Riese Pio X). Inoltre l’andamento delle sanzioni cds durante l’anno 2020 comporterà una quota a saldo diversa da quella inizialmente prevista.

Come abbiamo visto nelle sezioni precedenti, la gestione della competenza 2020 si è chiusa in avanzo utilizzando i valori di detti trasferimenti ma, resta inteso che dopo l’approvazione del rendiconto 2020 che evidenzia il risultato dell’Unione (unico risultato formalmente rilevante) verrà effettuata una ricognizione extracontabile per determinare la quota di risultato imputabile a ciascun comune e conseguentemente i trasferimenti definitivi di ciascun comune a saldo del bilancio 2020 ovvero le eventuali eccedenze da rimborsare anche mediante l’applicazione di avanzo al bilancio di previsione 2021.

La gestione delle sanzioni amministrative al CdS e il FCDE - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

I proventi da sanzioni per violazioni al CdS anno 2020

L'andamento delle sanzioni Cds è così riassumibile:

DESCRIZIONE VOCE	VEDELAGO	RIESE PIO X	RESANA	LORIA	TOTALI				
Situazione consuntiva 2020									
Sanzioni ordinarie	47,5%	36.926,60	0,8%	27.099,80	23,5%	40.672,70	79,4%	20.407,60	125.106,70
Sanzioni art. 142 CdS	0,3%	238,70	71,1%	2.416.925,38	0,0%		9,6%	2.466,50	2.419.630,58
Sanzioni T-Red	14,7%	11.423,31	0,0%		28,9%	50.100,94	0,0%		61.524,25
Sanzioni art. 126Cds	37,5%	29.214,60	28,1%	956.753,30	47,6%	82.376,80	11,0%	2.824,10	1.071.168,80
Totale sanzioni accertate contabilmente		77.803,21		3.400.778,48		173.150,44		25.698,20	3.677.430,33
incidenza % sanzioni singolo comune sul totale		2,1%		92,5%		4,7%		0,7%	100,0%
Verbali emessi anno 2020		501		30.532		1.005		176	32.214
Incidenza % Verbali anno 2020		1,6%		94,8%		3,1%		0,5%	100%

La determinazione del FCDE-Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Al risultato di amministrazione hanno concorso tutte le entrate, comprese quelle di dubbia esigibilità che, in base ai nuovi principi contabili, devono essere comunque iscritte in bilancio secondo i principi di universalità e trasparenza. Per evitare però che dette entrate possano essere incautamente utilizzate (spese), gli stessi principi prevedono l'obbligo di iscrivere in bilancio un apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che deve essere accantonato nell'avanzo di amministrazione. Relativamente ai residui attivi per sanzioni amministrative codice della strada rilevati a consuntivo è stato cautelativamente determinato il seguente FCDE:

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 2020

CODICE_CAP	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI	Fondo svalutazione crediti in avanzo	% su residui a fine 2020
316000	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADA (D.LG.VO 285/1992)	447.340,64		
316500	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI NORME E REGOLAMENTI COMUNALI	1.035,60		
316000	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADA (D.LG.VO 285/1992)	1.718.187,75		
316000	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADA (D.LG.VO 285/1992)	1.532.539,94		
316001	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS PERSONE GIURIDICHE	297.636,31		
	RESIDUI ANTE 2020	3.996.740,24	3.906.396,74	0,98
316000	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADA (D.LG.VO 285/1992)	1.568.268,53		
316001	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS PERSONE GIURIDICHE	134.827,25		
316500	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI NORME E REGOLAMENTI COMUNALI	-		
	RESIDUI DA COMPETENZA 2020	1.703.095,78		
	TOTALE RESIDUI AL 31/12/2020	5.699.836,02	5.385.836,02	0,94

Il vincolo del 50% a favore della Provincia di Treviso per le entrate di cui all'art. 142

Come è noto l'art. 142, comma 12.bis .bis del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, prevede che il 50% dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevati con strumenti automatici (Telelaser e simili) sono attribuiti all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento.

Con determinazione n. 94 del 21/04/2021 del responsabile del servizio finanziario si è provveduto alla determinazione definitiva ed alla liquidazione come segue:

Descrizione	Importo
Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale (dell'Unione e degli enti associati) INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	1.617.261,00
Spese sostenute per i procedimenti amministrativi - IMPEGNI DI COMPETENZA	312.441,82
Quota a vincolare ai sensi 12-ter dell'articolo 142	1.304.819,18
Quota vincolata da trasferire alla Provincia di Treviso art. 142	652.409,59

LA GESTIONE DELLE SPESE
Il grado di realizzazione delle spese

Il grado di realizzazione delle Spese

TENDENZA SPESA

NEL TRIENNO

	Denominazione		anno2018	anno2019	<>%	anno2020	<>%
1	Spese correnti	(+)	6.806.285,96	6.492.560,91	-4,6%	7.363.409,34	13,4%
2	Spese in conto capitale	(+)	103.177,22	22.768,00	-77,9%	134.187,79	489,4%
3	Spese per incremento attività finanziarie	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
4	Rimborso Prestiti	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	(+)	377.639,48	395.834,14	4,8%	549.572,48	38,8%
	Totali	(=)	7.287.102,66	6.911.163,05	-5,2%	8.047.169,61	16,4%

NEL 2020

	Denominazione		Stanz.Finali	Impegni	%	Pagamenti	%
1	Spese correnti	(+)	10.174.309,02	7.363.409,34	72,4%	4.969.512,34	67,5%
2	Spese in conto capitale	(+)	475.273,40	134.187,79	28,2%	104.998,07	78,2%
3	Spese per incremento attività finanziarie	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
4	Rimborso Prestiti	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	(+)	1.000.000,00	-	0,0%	-	0,0%
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	(+)	928.000,00	549.572,48	59,2%	517.675,73	94,2%
	Totali	(=)	12.577.582,42	8.047.169,61	64,0%	5.592.186,14	69,5%

L'andamento delle spese nell'ultimo triennio

La spesa registra un aumento significativo nel 2020 sia nella parte corrente (legata agli interventi dell'emergenza Covid) sia nella parte investimenti dove sono giunti a compimento anche alcuni interventi iniziati in precedenza

Il grado di esecuzione delle spese

Il grado di esecuzione delle spese viene misurato attraverso il rapporto fra gli impegni di competenza e le previsioni finali del bilancio. Gli impegni complessivi coprono solamente il 64,0% delle previsioni finali ma, come ciò è dovuto essenzialmente alla combinazione di due fattori:

- Le previsioni comprendono anche lo stanziamento del FCDE che non può essere impegnato
- Le previsioni comprendono anche la restituzione dell'anticipazione di tesoreria per €. 1.000.000,00 che non si è resa necessaria

Al netto di questi stanziamenti il grado di esecuzione raggiungerebbe il 70%.

Il grado di operatività della spesa

Questo indice esprime la capacità di rendere liquide le spese impegnate ed è quindi un indice di efficacia dell'azione svolta. L'incidenza dei pagamenti ha raggiunto solo il 69,5% delle spese impegnate e le differenze più significative riguardano il trasferimento alla Provincia di Treviso del 50% sanzioni CdS, la contabilizzazione dell'eccedenza bilancio polizia locale comune di Riese Pio X, i trasferimenti all'Ulss2ed il saldo rette di ricovero anziani.

Il grado di smaltimento dei residui e di formazione di nuovi residui

Smaltimento residui anni precedenti

	Denominazione		Residui Iniziali	Residui Finali	%	di cui pagati	%
1	Spese correnti	(+)	1.724.671,38	11.003,20	0,6%	1.607.673,46	93,2%
2	Spese in conto capitale	(+)	22.768,00	-	0,0%	22.768,00	0,0%
3	Spese per incremento attività finanziarie	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
4	Rimborso Prestiti	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
6	Uscite per conto terzi e partite di giro	(+)	19.520,34	1.258,80	0,0%	18.261,54	93,6%
	Totali	(=)	1.766.959,72	12.262,00	0,7%	1.648.703,00	93,3%

Formazione nuovi residui attivi

	Denominazione		Impegni	Pagamenti	%	Residui	%
1	Spese correnti	(+)	7.363.409,34	4.969.512,34	67,5%	2.393.897,00	48,2%
2	Spese in conto capitale	(+)	134.187,79	104.998,07	78,2%	29.189,72	100,0%
3	Spese per incremento attività finanziarie	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
4	Rimborso Prestiti	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	(+)	-	-	0,0%	-	0,0%
6	Uscite per conto terzi e partite di giro	(+)	549.572,48	517.675,73	94,2%	31.896,75	6,2%
	Totali	(=)	8.047.169,61	5.592.186,14	69,5%	2.454.983,47	43,9%

Lo smaltimento dei residui anni precedenti

Ottimo il grado di smaltimento dei residui che ha raggiunto il 93,3%.

La eliminazione di residui passivi

Con l'operazione di riaccertamento sono state operate anche alcune cancellazioni di residui passivi con particolare riferimento ad impegni per restituzione eccedenza di finanziamento a comuni associati

La formazione di nuovi residui passivi

I residui passivi formati nel corso dell'esercizio 2020 risultano in misura consistente pari al 34,2% ma sono stati in buona parte già pagati al momento di formazione del consuntivo, precisamente per euro 1.787.112,70; la restante parte si riferisce perlopiù a rapporti con i comuni associati.

La ripartizione della spesa per missione

La missione individua la destinazione delle spesa secondo una classificazione obbligatoria prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. All'Unione però sono state trasferite solo alcune limitate funzioni per cui di seguito vengono analizzate solamente le missioni che sono state coinvolte dal trasferimento.

	Descrizione missione	anno 2018	%	anno 2019	%	<>%	anno 2020	%	<>%
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	792.733,59	2793,0%	412.311,99	6,0%	-48,0%	413.857,62	5,1%	0,4%
2	Giustizia	-	0,0%	-	0,0%	0,0%		0,0%	0,0%
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.494.051,69	0,0%	2.261.863,14	32,7%	-9,3%	2.551.717,30	31,7%	12,8%
11	Soccorso civile	28.383,05	100,0%	49.489,97	0,7%	74,4%	26.456,18	0,3%	-46,5%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.529.059,60	12433,7%	3.741.665,75	54,1%	6,0%	4.416.635,87	54,9%	18,0%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	65.235,25	0,0%	49.998,06	0,7%	-23,4%	88.930,16	1,1%	77,9%
99	Servizi per conto di terzi	377.639,48	0,0%	395.834,14	5,7%	5%	549.572,48	6,8%	38,8%
	Totali impegni	7.287.102,66	15327%	6.911.163,05	100%	-5,2%	8.047.169,61	100%	-92,0%

Come si può rilevare, ben il 54,9% della spesa rimane collegata alla funzione sociale, in ulteriore aumento rispetto agli anni precedenti a dimostrazione della elevata attenzione che le amministrazioni hanno deciso di riservare a questo settore di intervento. Altra componente rilevante è costituita dalla Polizia locale che copre il 31,7% del bilancio a conferma dell'attenzione per il territorio e la sicurezza in tutti i suoi aspetti.

La ripartizione della spesa corrente per macro-aggregato

Il macro-aggregato individua la natura delle spesa (ex intervento) secondo una classificazione obbligatoria prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Relativamente all'esercizio 2020 la spesa corrente risulta ripartita come segue:

	Descrizione macro-aggregato	anno 2018	%	anno 2019	%	<>%	anno 2020	%	<>%
101	Redditi da lavoro dipendente	1.015.888,95	14,9%	1.021.635,75	15,7%	0,6%	999.127,37	13,6%	-2,2%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	73.072,50	0,0%	74.219,69	1,1%	1,6%	73.219,05	1,0%	-1,3%
103	Acquisto di beni e servizi	2.411.272,26	0,0%	2.593.915,34	40,0%	7,6%	2.691.617,52	36,6%	3,8%
104	Trasferimenti correnti	2.964.551,81	0,0%	2.501.233,95	38,5%	-15,6%	3.423.122,39	46,5%	36,9%
105	Trasferimenti di tributi	-	0,0%	-	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%
106	Fondi perequativi	-	0,0%	-	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%
107	Interessi passivi	-	0,0%	-	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%
108	Altre spese per redditi da capitale	-	0,0%	-	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%
109	Rimborsi e poste correttive entrate	289.292,36	0,0%	255.137,56	3,9%	-11,8%	154.213,74	2,1%	-39,6%
110	Altre spese correnti	52.208,08	0,0%	46.418,62	0,7%	-11,1%	22.109,27	0,3%	-52,4%
	Totali impegni	6.806.285,96	0,0%	6.492.560,91	100%	-4,6%	7.363.409,34	100%	13,4%

Sulle singole componenti della spesa si osserva quanto segue:

101 - Redditi di lavoro dipendente per €. 999.127,37 (pari al 13,6% delle spesa corrente)

Il confronto con l'esercizio 2019 evidenzia una diminuzione della spesa del personale , da osservare che la spesa riferita ai rimborsi dei comandi da altri enti è codificata in differente macroaggregato.

102 – Imposte e tasse per €. 73.219,05 (pari all' 1,0% delle spesa corrente)

Questa macro comprende principalmente le spese per l'IRAP sul personale dipendente e solo in parte marginale si tratta di spese per tasse di circolazione autoveicoli della polizia, servizi sociali e protezione civile.

103 – Acquisto di beni e servizi per €. 2.691.617,52 (pari al 36,66 % delle spesa corrente)

Questo macroaggregato si riferisce prevalentemente ai servizi del sociale (rette ricovero, servizi socio assistenziali, ecc.) e della polizia locale. Le maggiori spese hanno interessato i seguenti capitoli:

capitolo	Descrizione	Impegni
123135001	RETTE RICOVERO ANZIANI E INABILI	970.047,47
123135501	SERVIZI DIVERSI ASSISTENZA DOMICILIARE	354.984,00
31131602	SPESE NOTIFICHE ATTI GIUDIZIARI, CAD E CAN	264.879,77
31132001	SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE VERBALI CODICE STRADA	194.061,14
	Totali principali spese	1.783.972,38

104 – Trasferimenti correnti per €. 3.423.122,39 (pari al 46,5% delle spesa corrente)

Si tratta di trasferimenti di fondi ad altri enti o soggetti e hanno interessato in particolare le seguenti voci:

capitolo	Descrizione	Impegni
127141001	TRASFERIMENTI ALL'ULS PER SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	1.076.090,40
31140104	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI TREVISO SANZIONI ART. 142 CDS	652.409,59
31140103	TRASFERIMENTI AI COMUNI ECCEDENZE FINANZIAMENTO POLIZIA LOCALE	480.366,00
124141001	TRASFERIMENTI STATALI PER SOSTEGNO ALIMENTARE	300.501,95
124140201	ASSISTENZA ECONOMICA SITUAZIONI DISAGIO ECONOMICO-SOCIALE	181.144,40
121140001	TRASFERIMENTI ALL'ULS PER TUTELA MINORI	144.615,67
121140502	CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI EDUCATIVI INFANZIA (L. 107/2015)	138.778,39
13140101	TRASFERIMENTO AI COMUNI ECCEDENZE A PAREGGIO BILANCIO	131.720,41
	Totali principali spese	3.105.626,81

109 – Rimborsi e poste correttive dell'Entrata per €. 154.213,74 (pari al 2,1% delle spesa corrente)

Questa macro rileva quasi esclusivamente la contabilizzazione della spese rimborsate ai comuni per il personale comandato in Unione per il funzionamento della struttura amministrativa.

capitolo	Descrizione	Impegni
12190101	PERSONALE COMANDATO PER GESTIONE SEGRETERIA UNIONE	72.583,72
18190101	PERSONALE COMANDATO PER GESTIONE SERVIZIO PERSONALE	40.869,77
13190102	PERSONALE COMANDATO PER GESTIONE SERVIZIO FINANZIARIO	22.653,17
19190101	PERSONALE COMANDATO PER CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	16.945,51
	Totali principali spese	153.052,17



UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Gli equilibri di finanza pubblica, vincoli, certificazione, ecc.

I vincoli di finanza pubblica originariamente previsti per l'anno 2018 sono stati superati dalla Circolare del MEF 3 ottobre 2018, n. 25 in attuazione delle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018.

Successivamente, il comma 821 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di bilancio 2019" e la "Nota di lettura dell'ANCI 2019" avevano "liberalizzato" anche l'indebitamento, con l'unico obbligo degli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 (saldo fra il complesso delle entrate e il complesso delle spese).

Però, la Corte Conti Sezioni riunite con deliberazione n. 20 del 17 dicembre 2019 ha ritenuto che gli "equilibri di finanza pubblica" devono essere coerenti con l'articolo 9 della Legge 243/2012 (in applicazione art. 81 Costituzione) ripristinando, di fatto, il vincolo sull'indebitamento e rischiando di far trovare alcuni Enti in violazione dei richiamati vincoli (a fine anno senza alcuna possibilità di rimedio).

Con la circolare n. 5/2020, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito gli attesi chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli artt. 9 e 10 della Legge n. 243/2012 precisando che l'obiettivo deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale (già verificata da RGS attraverso i dati BDAP), mentre i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art. 1, c. 821 della L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo di avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito. Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, quindi, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al c. 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Nelle tabella seguente i prospetti dimostrativi degli equilibri richiesti D.Lgs. n. 118/2011.

UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE

Rendiconto 2020

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.298.478,82
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.479.439,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.564.605,48
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		254.434,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.000,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		244.434,06
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		85.976,61
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	100.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-14.023,39
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-14.023,39
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.384.455,43
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		1.479.439,28
Risorse vincolate nel bilancio		1.664.605,48
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		240.410,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		230.410,67

In merito a tale verifica giova ricordare che:

- i Comuni di Loria, Resana, Riese Pio X e Vedelago, rappresentati dai rispettivi Sindaci si sono costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267 in Unione di Comuni "Marca Occidentale" come da atto repertoriato n. 142774 del 5 aprile 2016;
- a seguito del trasferimento delle funzioni fondamentali del Servizio Sociale, della Polizia Locale e della Protezione Civile da parte dei rispettivi Comuni all'Unione, le stesse sono state accettate e attivate in Unione con deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 12, n. 13 e n. 14 del 24/09/2016;
- successivamente sono stati trasferiti anche i servizi relativi alla gestione economica e giuridica del Personale da parte dei rispettivi Comuni associati all'Unione della Marca Occidentale e della Centrale Unica di Committenza, che sono stati accettati dall'Unione, rispettivamente, con le deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 19 e n. 18 del 13/09/2017

I comuni associati hanno provveduto a trasferire il personale riferito alle funzioni trasferite alle dipendenze dell'Unione di Comuni, con decorrenza 01/01/2018;

In relazione alla verifica del limite massimo assentibile di cui all'art. 557 sopra richiamato rilevano, nel caso di Comuni facenti parte di una Unione le seguenti pronunce della Corte dei Conti:

- Sezione delle autonomie Deliberazione n.8 /AUT/2011/QMIG
[...] la quota parte della spesa di personale dell'Unione, riferibile al Comune che vi partecipa, deve essere imputata allo stesso Comune ai fini del rispetto del limite di cui al comma 557 della legge n. 296/2006 e successive modifiche e integrazioni. [...];
- Sezione delle autonomie Deliberazione N. 20/SEZAUT/2018/QMIG :
*[...] 3. I comuni partecipanti all'unione, diversa da quelle «obbligatorie», sono soggetti ai vincoli di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296 del 2006 relativamente alla spesa di personale comprensiva della quota per il personale utilizzato dall'unione per svolgere le funzioni trasferite.
4. La verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatorie va condotta con il meccanismo del «ribaltamento» delineato dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 8 del 2011 [...];*

Ai fini della verifica del contenimento della spesa del personale 2020 l'Unione ha preso come riferimento (al fine di rendere disponibile un dato per i comuni) la spesa dell'anno 2017, tenuto conto che:

1. La spesa del personale 2017 di ciascun comune rispettava i vincoli di contenimento di cui al richiamato comma 557 nel confronto con la spesa media del triennio 2011-2013;
2. Il semplice trasferimento del personale dai comuni all'Unione è avvenuto a totale parità di condizioni retributive e pertanto non può avere determinato aumento di spesa considerato l'aggregato Unione + 4 comuni;
3. L'assunzione di 2 agenti di polizia locale avvenuta a luglio 2017 è avvenuta mediante la cessione di "capacità assunzionali" da parte dei comuni aderenti, così come già accertato dall'Organo di revisione contabile con Verbale n. 7 del 27.06.2017;
4. Nel confronto si è considerato il solo personale trasferito (dipendenti dell'Unione) in quanto il personale "comandato" presso l'Unione ha effetto neutro sulla spesa cumulata dell'Unione e dei 4 comuni aderenti;
5. Nell'anno 2018 è entrato a regime il CCNL a partire da marzo 2018 ed il maggiore onere rilevato nel bilancio 2019 non rientra nei vincoli di contenimento della spesa.

Il prospetto riportato di seguito, quindi, mette in confronto la spesa del personale dell'anno 2020 con quella dell'anno 2017 debitamente raccordata, tenuto conto delle osservazioni esposte in precedenza.

Capitolo	Descrizione spesa	Anno 2017							Anno 2020			Differenze	
		2 agenti Unione (1)	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	FPV 2017 pagato 2018	Totale anno 2017	Impegni 2020	FPV 2020 esigibilità 2021	Totale anno 2020		
0													
311105.1	P Retribuzioni fisse e variabili	52.362,02	81.594,21	54.670,79	117.531,70	203.206,72	21.623,29	530.988,73	494.524,62	9.387,36	503.911,98	- 27.076,75	
311105.1	P Contributi obbligatori c/Ente	14.733,34	21.794,03	15.341,08	32.414,03	58.462,96	6.047,86	148.793,30	144.796,58	2.383,29	147.179,87	- 1.613,43	
311105.1	P IRAP	4.418,00	6.819,89	4.668,88	9.814,14	17.118,93	2.217,02	45.056,86	41.911,06	860,94	42.772,00	- 2.284,86	
311103.1	P Servizio mensa e missioni		-	257,28	-	419,08	233,26	909,62	248,75		248,75	- 660,87	
311105.1	T Personale Polizia Locale	71.513,36	110.208,13	74.938,03	159.759,87	279.207,69	30.121,43	725.748,51	681.481,01	12.631,59	694.112,60	- 31.635,91	
0													
1231105.1	S Retribuzioni fisse e variabili		24.063,26	30.420,26	60.887,39	168.845,78	12.362,81	296.579,50	281.284,58	10.863,26	292.147,84	- 4.431,66	
1231105.1	S Contributi obbligatori c/Ente		6.609,36	7.902,93	16.447,99	48.547,28	4.050,50	83.558,06	78.245,67	2.543,61	80.789,28	- 2.768,78	
1231105.1	S IRAP		2.041,54	2.534,96	5.094,40	14.316,14	1.451,09	25.438,13	23.841,52		23.841,52	- 1.596,61	
1231103.1	S Servizio mensa e missioni		148,03	-	-	1.153,92	687,97	1.989,92	1.085,82		1.085,82	- 904,10	
1231105.1	T Personale Servizi Sociali	-	32.862,19	40.858,15	82.429,78	232.863,12	18.552,37	407.565,61	384.457,59	13.406,87	397.864,46	- 9.701,15	
0													
121901.1	A Retribuzioni fisse e variabili	52.362,02	105.657,47	85.091,05	178.419,09	372.052,50	33.986,10	827.568,23	775.809,20	20.250,62	796.059,82	- 31.508,41	
121901.1	A Contributi obbligatori c/Ente	14.733,34	28.403,39	23.244,01	48.862,02	107.010,24	10.098,36	232.351,36	223.042,25	4.926,90	227.969,15	- 4.382,21	
121901.1	A IRAP	4.418,00	8.861,43	7.203,84	14.908,54	31.435,07	3.668,11	70.494,99	65.752,58	860,94	66.613,52	- 3.881,47	
121901.2	A Servizio mensa e missioni	-	148,03	257,28	-	1.573,00	921,23	2.899,54	1.334,57	-	1.334,57	- 1.564,97	
121901.1	T Totale personale trasferito	71.513,36	143.070,32	115.796,18	242.189,65	512.070,81	48.673,80	1.133.314,12	1.065.938,60	26.038,46	1.091.977,06	- 41.337,06	

Come si può verificare, complessivamente la spesa del personale risulta in tendenziale riduzione rispetto all'anno 2017

Lavoro flessibile

Ugualmente la spesa per "lavoro flessibile" dell'anno 2020 rientra nei limiti delle risorse cedute dai comuni per complessivi €. 42.000,00, come di seguito dimostrato:

Periodo	ore	Compenso	Margine agenzia	IVA	Totale
Gennaio	146,5	2.371,52	337,69	74,29	2.783,50
Febbraio	128	2.334,33	80,06	17,61	2.432,00
Marzo	141,5	2.072,75	223,40	49,15	2.345,30
Aprile	141,5	2.358,73	219,16	48,22	2.626,11
Maggio	133	2.283,72	199,41	43,87	2.527,00
Giugno	141,5	2.410,69	227,71	50,10	2.688,50
Luglio	146,5	1.956,33	268,83	59,14	2.284,30
Agosto	136,5	1.890,98	128,30	28,23	2.047,51
Settembre	141,5	2.321,23	275,36	60,58	2.657,17
Ottobre	138	2.349,45	223,4	49,15	2.622,00
novembre	136,5	2.319,79	198,78	43,73	2.562,30
dicembre	146,5	2.369,23	275,63	60,64	2.705,50
Totale pagato	1.677,50	27.038,75	2.657,73	584,70	30.281,18
				Irap	1.924,15
				Totale Generale	32.205,33

Il limite viene rispettato sia che si consideri la spesa lorda, sia che si considera la sola spesa relativa alle retribuzioni al netto del margine dell'agenzie e dell'IVA.

Certificazione parametri obiettivi condizioni deficitarietà strutturale

il Decreto del Ministero Interno in data 28.12.2018 ha approvato i nuovi parametri 2019-2021 disponendo che “I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2020”.

In base ai citati parametri il l’Unione di Comuni Marca Occidentale presenta la seguente situazione come generata dal gestionale della contabilità finanziaria:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL’ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2020 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-------------------------------------

Come si può facilmente rilevare questo Ente non presenta alcun parametro di deficitarietà strutturale.

Insussistenza debiti fuori bilancio

I Responsabili dei servizi hanno provveduto ciascuno con proprie note regolarmente sottoscritte ad attestare l'assenza di debiti fuori bilancio.

Elenco delle spese di rappresentanza

L'ente non risulta aver effettuato alcuna spesa di rappresentanza.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016.

In attuazione a dette disposizione in allegato al conto del bilancio vengono proposti i seguenti indicatori come generati dal gestionale software della contabilità finanziaria.

- Piano degli indicatori di bilancio – sintetici
- Piano degli indicatori di bilancio - analitici
- Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate

L'ente non risulta avere alcuna partecipazione; non si procede quindi alla verifica.

Elenco dei propri enti e organismi strumentali.

L'ente non risulta avere alcuna partecipazione; non si procede quindi alla elencazione.

**UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE
(Provincia di Treviso)****CONTO CONSUNTIVO ANNO 2020****ATTESTAZIONE PAGAMENTI RELATIVI A TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI
(comma 1, art. 41 D.L. 66 del 24.04.2014)**

“A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa”

Importo pagamenti transazioni commerciali 2020	2.462.079,98
Importo ritardati pagamenti 2020	589.933,59

Per ridurre l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini si procederà all'analisi dei relativi procedimenti individuando le specifiche cause di ritardo.

**INDICATORE ANNUALE TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI
(comma 1, art. . 33, D. lgs. 33 del 14.03.2013)**

“Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti». A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti». Gli indicatori di cui al presente comma sono elaborati e pubblicati, anche attraverso il ricorso a un portale unico, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata”

Indicatore annuale tempestività pagamenti 2020	-2,46
---	--------------

Debito residuo al 31/12/2020 ed indicatore tempestività pcc

Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n.145/2018 al 31/12/2020

Ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018.

15.051,89 Gestione commissariale No

Note

di cui euro (15.051,89) per fatture emesse nell'anno 2020

Riepilogo del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC in data: 03/05/2021

	Fatture ed altri documenti	Note di Credito
Importo scaduto e non pagato	€ 1.591,89	
Importo scaduto e non pagato Totale	€ 1.591,89	

Regole per il calcolo del debito

Importo documenti ricevuti nell'esercizio € 2.413.748,97

Tempi medi ponderati di pagamento e ritardo elaborati da PCC in data: 03/05/2021

Tempo medio ponderato di pagamento 30 giorni

Tempo medio ponderato di ritardo -4 giorni



UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE
Conto patrimonio, conto economico e risultato d'esercizio

Il conto economico ed il risultato di esercizio

Il Conto economico ed il Conto del patrimonio che seguono sono stati predisposti secondo la struttura prevista dall'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2020	2019	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.466.782,03	8.489.869,17	976.912,86
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.851.432,50	8.330.939,13	520.493,37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,39	-0,39
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-297.957,11	65.027,27	-362.984,38
IMPOSTE	68.537,23	69.812,37	-1.275,14
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	248.855,19	154.145,33	94.709,86

Di seguito si riportano sinteticamente i contenuti delle singole voci:

A-3 Proventi da trasferimenti e contributi

Questa voce comprende principalmente i trasferimenti comunali a pareggio del bilancio dell'Unione oltre ai trasferimenti regionali per il finanziamento dei servizi sociali (vedi anche relazione titolo 2° Entrata). Nel 2020 sono risultati di consistente rilevanza i contributi per fronteggiare l'emergenza COVID.

A-4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

Questa voce è riconducibile alle entrate del titolo 3° relative ai servizi sociali e domiciliari (assistenza, pasti, trasporti, ecc.)

A-8 Altri ricavi e proventi diversi

Questa componente è riconducibile alle entrate residuali del titolo 3° per sanzioni amministrative codice della strada, rimborsi spese postali e di procedura, rette di ricovero anziani, ecc.

B-9 Acquisto materie prime e/o beni di consumo

Questa voce è riferita all'acquisto di materie prime e beni di consumo necessari per il funzionamento dell'Ente (Cancelleria, stampati, pubblicazioni, accessori per ufficio, carburanti automezzi, materiale informatico di consumo, vestiario ed equipaggiamento personale).

B-10 Prestazione di servizi

Questa voce costituisce uno dei principali componenti sia dal punto di vista finanziario che economico del bilancio dell'Unione. Comprende infatti un serie molto articolata di aggregati ma i principali sono costituiti da servizi amministrativi collegati alla verbalizzazione e riscossione delle sanzioni codice della strada, rette di ricovero anziani e minori, servizi di assistenza sociale e domiciliare.

B-11 Utilizzo di beni di terzi

Questa voce è limitata ai canoni di locazione passiva degli alloggi di emergenza abitativa e il noleggio del telelaser nel territorio di Riese Pio X e T-Red nei territori di Vedelago e Resana.

B-12 Trasferimenti e contributi

I trasferimenti, di norma, sono costituiti da trasferimenti di somme senza averne un'immediata e diretta utilità per l'Ente. In questa voce sono rilevati i trasferimenti all'ULS per servizi sociali, alla Provincia per la quota del 50% delle sanzioni al C.d.S., contributi sociali a gruppi, associazioni e famiglie, oltre che alla restituzione delle eccedenze dei trasferimenti da parte dei comuni.

B-13 Personale

La spesa del personale ha rilevato gli oneri (retribuzioni, contributi e oneri accessori) per il personale di polizia locale e dei servizi sociali trasferito all'Unione.

B-14 Ammortamenti e svalutazioni

Bisogna premettere che gli oneri relativi agli ammortamenti non vengono rilevati dalla contabilità finanziaria che deve essere, dunque, integrata di queste rilevazioni extracontabili per consentire la determinazione del risultato economico.

14.a) ammortamenti di immobilizzazioni immateriali

Questa voce è costituita dalla quota annuale di ammortamento dei costi pluriennali capitalizzati relativi alla redazione del piano di protezione civile (onere sostenuto nel 2017). Relativamente all'anno 2020 risultano in ammortamento €. **2.791,36**.

14.b) ammortamenti di immobilizzazioni materiali

Questa voce è costituita dalla quota annuale di ammortamento dei beni mobili registrati nello Stato patrimoniale (autovettura sociale, attrezzature polizia e protezione civile). Relativamente all'anno 2019, tenuto conto dell'art. 47 del regolamento di contabilità, è stato calcolato un ammortamento complessivo pari ad €. **31.221,36** così ripartito:

Incremento 2020	Tipo	Valore	amm.to 2018	finale 2017	amm.to 2018	finale 2018	amm.to 2019	finale 2019	amm.to 2020	finale 2020
-	ALTRO	1.968,65	755,97	-	1.212,68	-	-	-	-	-
45.994,00	ATTR	81.619,90	7.651,05	24.930,95	7.949,95	20.024,90	4.906,05	15.118,85	17.045,05	44.067,80
85.834,67	AUTO	150.073,08	1.677,01	6.708,05	12.847,68	49.713,72	12.847,68	36.866,03	18.843,95	70.344,75
12.768,52	MOB	34.403,93	-	-	11.237,35	-	10.398,06	-	1.276,85	11.491,67
2.110,60	UFF	13.571,24	3.222,02	2.391,20	3.973,45	1.793,40	3.069,57	1.195,60	1.125,45	2.180,75
146.707,79	TOT	281.636,80	13.306,05	34.030,20	37.221,11	71.532,02	31.221,36	53.180,48	38.291,30	128.084,97

14.d) Svalutazione crediti

Poiché nei componenti positivi della gestione risultano accertate tutte le entrate, comprese quelle da sanzioni CdS di dubbia esigibilità il principio contabile 4/3 al punto 4.20 prevede l'inserimento nel conto economico della voce "Svalutazione dei crediti di funzionamento" prevedendo che "L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è

effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.” Nel risultato di amministrazione 2019 risulta accantonato un FCDE per un importo di € 1.479.439,28 relativo ad entrate di dubbia esigibilità di competenza dell’esercizio 2019 da sanzioni al CdS.

B-16 Accantonamenti per rischi

Nell’esercizio in questione non ci sono state le condizioni e non si è rilevata la necessità di istituire appositi accantonamenti per rischi per contenziosi e passività pregresse.

B-17 Altri accantonamenti

Nell’esercizio in questione si è ritenuto opportuno accantonare ulteriori € 10.000,00 per gli eventuali arretrati del CCNL.

B-18 Oneri diversi di gestione

Questa voce si riferisce alle spese residuali non incluse in altre voci economiche e si riferisce prevalentemente a spese per il personale comandato dai comuni, premi di assicurazione RCT, incendi, infortuni, ecc., imposte e tasse diverse dall’IRAP (vedi voce 26) ed altri costi di gestione residuali.

E- Proventi straordinari ed oneri straordinari

Ai sensi del punto 4.28 del principio contabile 4/3 questa voce è costituita da maggiori residui attivi ovvero da minori residui passivi come derivanti dall’operazione di riaccertamento dei residui. Inoltre la voce costituisce controparte di numerose scritture rettificative operate per la corretta gestione della contabilità generale

E-26 Imposte

Ai sensi del punto 4.35 del principio contabile 4/3 questa voce *“Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall’ente durante l’esercizio.....Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).”*. Nel corso dell’anno 2020 è stata rilevata IRAP per complessivi € **68.537,23**

E-27 Risultato dell’esercizio

Il Conto economico 2020 si chiude con un **risultato di esercizio / Utile pari ad € 248.855,19** corrispondente all’incremento del patrimonio netto rilevato nello Stato patrimoniale.

Il conto del patrimonio ed il patrimonio netto

Di seguito vengono illustrate, in sintesi, le principali componenti dello stato patrimoniale:

II-3 Immobilizzazioni immateriali

La voce corrisponde all'onere sostenuto per la redazione del piano di protezione civile (costo pluriennale capitalizzato originariamente pagato nel 2017 al titolo 2° per €. 13.956,80, al netto del relativo ammortamento annuale 2020 per €. 2.791,36 e, quindi, per un valore finale di **€. 2.791,36**.

III-2 Immobilizzazioni materiali

La voce corrisponde ai beni durevoli acquistati (al titolo 2° della spesa) al netto dei relativi ammortamenti annuali per un valore finale di **€. 128.084,98** (vedi punto 14.b del conto economico).

III-3 Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce corrisponde alle spese sostenute per investimenti non ancora conclusi (Progettazione progetto videosorveglianza per euro 10.248,00).

IV Immobilizzazioni finanziarie

L'Unione non possiede partecipazioni in altri enti e/o società.

II-2 Crediti

Sono conciliati con il conto del bilancio come segue:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 2.377.958,57
Fondo svalutazione crediti	+	€ 5.385.836,02
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 7.763.794,59
		€ 7.763.794,59

IV-Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di **€. 2.251.856,69** corrispondono esattamente al fondo di cassa risultante dal conto del Tesoriere pari ad €. 2.123.828,51 (come parificato con le rilevazioni contabili del bilancio (riscossioni-pagamenti)) sommato al saldo risultante dall'estratto conto CCP al 31 dicembre 2020 di €. 128.028,18.

TOTALE DELL'ATTIVO

Il totale delle attività a fine 2020 risulta pertanto pari a **4.770.939,60**.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2020, pari ad €. 1.074.429,94, corrisponde esattamente al risultato di esercizio/Utile 2020 (pari ad €. 248.855,19) aumentato del valore del patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio 2019 (€.825.574,75).

B) Fondi per rischi ed oneri

Come già anticipato in sede di illustrazione del conto economico, per l'anno 2020 non si è rilevata la necessità di particolari accantonamenti per fondi rischi. Si è ritenuto, invece, opportuno accantonare ulteriori €. 10.000,00 – totale 20.000,00 per gli eventuali arretrati del CCNL.

Debiti

I debiti per conciliati con il conto del bilancio come segue:

DEBITI	+	€ 2.467.245,47
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	€ 0,00
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 2.467.245,47
		€ 2.467.245,47

TOTALE DEL PASSIVO

Il totale delle passività a fine 2019 risulta pertanto pari a €. 4.770.939,60, in pareggio con le attività

UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE

LO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

1. Organi istituzionali

Il servizio Organi Istituzionali, opera tutte quelle attività connesse al corretto funzionamento e al perseguimento dei compiti assegnati agli organi istituzionali (Presidente, Giunta, Consiglio e Commissioni) dell'Unione di Comuni.

Tra le diverse attività, ad esempio, organizza e gestisce l'agenda politica ed istituzionale del Presidente dell'Unione, programma e pianifica le riunioni della Giunta, organizza gli incontri formali ed informali del Consiglio dell'Unione, procedendo alla stesura delle convocazioni degli organi collegiali, delle diverse deliberazioni e di tutta la documentazione preliminare e necessaria alle deliberazioni medesime. Inoltre cura e gestisce il passaggio di consegne (formalizzandone anche gli atti) nell'avvicendamento della Presidenza dell'Unione con cadenza annuale (mese di maggio di ciascun anno) e dei segretari dell'ente.

Nell'ambito di tali servizi, rientra anche parte dell'attività svolta dal Coordinatore dell'Unione; attività che mira a coordinare i rapporti tra i vertici politici degli enti associati nell'Unione medesima (Sindaci ed Amministratori dei Comuni di Vedelago, Riese Pio X, Resana e Loria), organizzando e temperando altresì le esigenze di ciascun ente locale, al fine di individuare soluzioni condivise e omogenee.

2. Segreteria generale

La Segreteria Generale, con l'approvazione della struttura organizzativa dell'ente, avvenuta con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 1/2020, rientra tra le attività e le funzioni svolte dal Settore Programmazione e Controllo, Risorse Umane ed Affari Generali. Il servizio vede impegnato il Coordinatore dell'Unione ed il Segretario, che forniscono rispettivamente, il supporto amministrativo-gestionale e giuridico agli amministratori ed alle posizioni organizzative. Al Servizio di Segreteria Generale, unitamente al Coordinatore, risultano assegnati n. 2 due dipendenti comandati (dai Comuni di Vedelago e Loria) a tempo parziale in Unione, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004, le quali forniscono anche supporti logistici ed amministrativi agli Organi istituzionali ed ai rispettivi componenti (Presidente, Giunta, Presidente del Consiglio, consiglieri).

La struttura dei servizi Segreteria Generale ed Organi Istituzionali

Relativamente al servizio di segreteria generale, si prevede la seguente dotazione:

Struttura	Figura professionale	Cognome e nome	Categ. Econ.	Ente di appartenenza
Segreteria Generale ed Organi Istituzionali	Responsabile	Lorenzin Mirko	D3	Vedelago
	Assistente	Pestriniero Aura	C2	Vedelago
	Assistente	Stocco Fiorella	C3	Loria

3. Risorse umane

Con decorrenza 01/01/2018, la gestione sia economica che giuridica di tutto il personale dei Comuni di Vedelago, Riese Pio X, Resana e Loria, è stata trasferita interamente all'Unione di Comuni Marca Occidentale.

Rispetto alle annualità pregresse, in particolare per le annualità 2019 oggetto di modifiche organizzative e procedurali, per il 2021 è prevista la conferma di tutti i servizi e le modalità lavorative già in essere.

Dal mese di gennaio 2021 è stato attivato il servizio, per ciascun dipendente, di una "bacheca virtuale" per il tramite della quale si possono gestire non solo la rilevazione presenze, ma anche i giustificativi ed i permessi (ferie,

straordinari, permessi etc), consentendo al dipendente medesimo e all'Ufficio Risorse Umane, la visualizzazione in tempo reale della situazione aggiornata.

La dotazione del servizio Risorse Umane, ha previsto per l'annualità trascorsa, oltre alla figura del Responsabile, n. 1 dipendente (istruttore direttivo amministrativo) già responsabile del servizio che, pur tuttavia, con decorrenza 21/02/2021 è stata collocata a riposo lavorativo. Nelle more della definizione del piano assunzionale dell'Unione, il Servizio Risorse Umane verrà supportato da un servizio di supporto esterno oltre che dai dipendenti assegnati al Servizio Affari Generali.

Per l'annualità 2021, infine, il Servizio sarà notevolmente impegnato nel reclutamento del personale dell'Unione medesima e dei 4 comuni associati.

4. Altri servizi generali

Nell'ambito sei Servizi generali, trovano collocazione anche alcuni servizi non compresi presso negli altri Settori, tra i quali si rammentano quelli relativi alla Polizze Assicurative, al Patrimonio, alle manutenzioni, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al medico competente.

Responsabile: Gianni Tonello

Responsabile Servizio Finanziario

Riorganizzazione della struttura del personale servizio finanziario

Nel Dup 2020 era stato individuato quale collaboratore in grado di assicurare continuità al Servizio Finanziario dell'Unione il dott. Roberto Quagliotto, allora responsabile del Controllo di Gestione del comune di Vedelago. Non è stato possibile attuare tale previsione in quanto il dott. Quagliotto ha acquisito un incarico ex art. 110 del Tuel presso altro ente. L'incarico di responsabile del servizio finanziario è stato quindi affidato al responsabile del medesimo servizio del Comune di Vedelago. E' stato mantenuto, altresì, l'affidamento dell'incarico di somministrazione di lavoro interinale (n. 32 ore settimanali) per tutto il 2020.

Gestione economica, finanziaria e programmazione

Non si è proceduto alla revisione l'attuale modello organizzativo (4 bilanci in uno) della gestione contabile. E' previsto nel Dup 2021-2023 l'obiettivo di semplificare i criteri di attribuzione delle entrate e delle spese

Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative relative all'irrogazione delle sanzioni amministrative al codice della strada

Nel corso del 2020 è entrato a regime il nuovo servizio di gestione delle sanzioni al codice della strada. Si è iniziata anche l'introduzione del sistema pago pa che dovrà trovare compiuta attuazione anche nel corso del 2021.

Organizzazione della Polizia Locale

La funzione di Polizia Locale è stata operativamente organizzata in due ambiti territoriali (n. 1 Vedelago Resana e n. 2 Loria Riese) utili alla migliore copertura del vasto territorio dell'Unione Marca Occidentale, di circa 130 km². Questi due ambiti, in termini di organizzazione del lavoro, fanno capo ad un Comandante della Polizia Locale ed amministrativa, coadiuvato da un vicario del Comandante (Vice Comandante, assegnato all'ambito 2). La sede del Comando è stata stabilita a Vedelago.

Compito del Comandante è quello di recepire gli indirizzi e le direttive di massima della Giunta dell'Unione e presentare per ogni annualità, un programma generale preventivo di lavoro. Lo stesso responsabile terrà informati i Sindaci sull'andamento del programma di lavoro, trasmettendo per iscritto eventuali modifiche di programmi generali prefissati con le motivazioni e le eventuali proposte o richieste in modo che gli stessi possano effettuare l'opportuna vigilanza in itinere sull'andamento del servizio di Polizia Locale.

A seguito di collocamento a riposo del precedente Comandante e del suo Vice (entrambi nel corso dell'annualità 2019), nel mese di gennaio 2020 è stata esperita procedura di selezione pubblica per l'assunzione di un istruttore direttivo di vigilanza. L'assunzione del vincitore è avvenuta con decorrenza dal 01/04/2020. In ordine alle funzioni di responsabile del Settore di P.L., dalla data di collocamento a riposo del Comandante e sino al 1° settembre 2020, si precisa che il comando è stato temporaneamente assegnato *ad interim* al Coordinatore dell'Unione, nonché responsabile del settore programmazione e controllo, risorse umane e affari generali. Successivamente sal 03.09.2020 è anche stato nominato un nuovo Comandante, titolare di posizione organizzativa, in comando a tempo parziale da altro ente, liberando dell'incarico provvisorio il Coordinatore dell'Unione.

In ordine alle attività svolte nel corso dell'annualità 2020, appare necessario sottolineare che, a seguito del manifestarsi della pandemia da COVID-19, conclamatasi dal mese di marzo 2020 e tuttora incorso, l'attività profusa dal Corpo di P.L. è stata principalmente indirizzata per far fronte alle conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria. In particolare sono aumentate notevolmente le attività di controllo del territorio, anche in considerazione delle richieste di supporto provenienti dalla locale Prefettura di Treviso. Da sottolineare che l'attività di controllo si è realizzata sia in giornate feriali che festive, sull'intero territorio dell'Unione. In funzione di siffatta straordinaria situazione, la maggior parte delle attività preordinate e programmate, hanno subito inevitabili modifiche e ridimensionamenti.

Investimenti del settore

Fatti salvi gli investimenti già operati nelle annualità pregresse, per l'annualità 2020 il Coordinatore dell'Unione (quale responsabile *ad interim* del Settore di P.L.) ha provveduto ad istruire la pratica per la richiesta di ammissione al contributo regionale per i *Progetti di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale. L.R. 7 maggio 2002, n. 9, art. 3, lettere b), e). Bando anno 2020.*

Come già programmato e definito nel corso dell'annualità 2019, per l'annualità 2020 si è quindi proceduto a presentare il secondo intervento relativo alla realizzazione del sistema integrato di videosorveglianza dell'intero territorio dell'Unione, che ha riguardato i Comuni di Vedelago e Riese Pio X. Con apposito decreto direttoriale, l'Unione dei Comuni Marca Occidentale è risultata beneficiaria di un contributo di € 50.000,00 (importo massimo erogabile), a fronte della presentazione di un dettagliato progetto di videosorveglianza, elaborato con il valido supporto professionale di un operatore qualificato.

Con tale nuovo contributo, l'Unione beneficerà, per la realizzazione del sistema integrato di videosorveglianza, di un contributo complessivo di € 100.000,00.

A tal riguardo, e in considerazione dell'emergenza da pandemia COVID-19, si evidenzia si è reso necessario posticipare la gara per la realizzazione del primo stralcio del sistema integrato di videosorveglianza del territorio dell'Unione, così come quello relativo all'affidamento della riscossione coattiva delle sanzioni annualità 2017 e 2018.

Si precisa tuttavia che, nel prime mensilità del 2020, si è avviata la procedura bonaria di sollecito delle sanzioni non riscosse relative al primo semestre 2017.

Con riferimento ai dispositivi denominati T-Red, si evidenzia che il Coordinatore –in esecuzione ad apposita deliberazione di Giunta dell'Unione (n. 25 del 05/06/2020)- ha provveduto a riscattare i 2 dispositivi di documentazione passaggio con il rosso installati presso il comune di Resana, mentre non si è proceduto al medesimo riscatto di quelli originariamente posizionati a Vedelago, come da indicazioni della Giunta dell'Unione.

Al fine di ammodernare il parco macchine esistente, nel corso del 2020 sono stati acquistati 2 autoveicoli di Polizia Locale: Ufficio Mobile ed autoveicolo, ai quali nel 2021 verrà aggiunto una ulteriore autovettura da ricognizione e pattugliamento. Ovviamente verranno man mano demoliti i veicoli più vecchi dati in comodato dai singoli comuni costituenti l'Unione.

Si aggiunge che, allo scopo di prevenire gli incidenti stradali e comportamenti scorretti da circolazione veicolare, è stato acquistato anche un nuovo etilometro che, aggiunto agli altri 2 già esistenti, porterà ad una piena copertura d'uso in servizio di pattuglia.

Stato Attuazione programmi: L'anno 2020 è stato radicalmente contrassegnato dall'onda d'urto della pandemia che ha obbligato i Servizi Sociali ad affrontare l'emersione di nuovi bisogni insieme a quelli già conosciuti.

In particolare l'insorgere di nuove forme di fragilità e vulnerabilità anche in gruppi sociali precedentemente meno esposti, ha messo alla prova gli obiettivi stessi della programmazione, dovendo considerare come prioritaria una risposta efficace e sollecita all'emergenza di natura sociale, economica ed organizzativa.

I provvedimenti del Governo (Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658/2020), della Regione Veneto e dei Comuni, hanno messo in campo interventi economici di emergenza a favore delle persone più fragili, anche se i Servizi Sociali, nel contempo, hanno continuato a erogare, seppur con limitazioni e vincoli, quei servizi già resi nel periodo pre pandemia. L'organizzazione e l'attivazione nella fase di emergenza, pur con lo stesso personale dedicato, ha fatto fronte a bisogni nuovi, a domande di aiuto a persone precedentemente sconosciute ai Servizi, per accompagnarle in questa crisi pervasiva.

A tale scopo è stata data come **prima linea di intervento** dalle misure nazionali di solidarietà alimentare (Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658/2020) che hanno permesso una prima immediata risposta all'improvvisa mancanza di lavoro e di reddito di molti nuclei familiari (nel 2020 sono stati erogati complessivamente € 292.581,95 come di seguito specificato, come previsto dal bando approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione C.M.O. n. 16 del 02.04.2020: per Vedelago € 97.075,00 a n. 325 nuclei familiari e trasferiti € 10.009,41 ad Enti del Terzo Settore, per Riese Pio X € 60.000,00 e trasferiti € 7.067,29 ad Enti del Terzo Settore, per Resana € 50.000,00 a n. 138 nuclei familiari e trasferiti € 5.765,35 ad Enti del Terzo Settore, per Loria € 55.000,00 a n. 138 nuclei familiari e trasferiti € 7.664,90 a Enti del Terzo Settore).

Una **seconda linea di intervento**, frutto dei finanziamenti, ha considerato come prioritaria l'emergenza derivata dal problema abitativo. La situazione debitoria di molti nuclei familiari riguardante il canone di affitto è stata presa in considerazione per prevenire (a causa della mancanza di reddito) il rischio allargato degli sfratti. Questo intervento ha avuto come destinatari nuclei familiari con minori, in genere senza reti familiari di supporto. Una altra linea di intervento, laboriosamente costruita durante il periodo di chiusura totale, è stata legata all'area dell'infanzia: i disagi procurati dalla lunga chiusura esigevano una programmazione che potesse riportare alla socialità bambini e adolescenti nel rispetto delle norme e delle linee guida date dalla Aulss 2, riguardanti le attività integrative ed estive. L'organizzazione, a seguito di queste linee, ha dovuto realizzare un sistema capillare di servizio in ogni frazione dei nostri Comuni. Su questo obiettivo, sono stati incentivati le scuole materne paritarie, gli stessi nuclei familiari, e i programmi della Cooperativa Kirikù, allargati per l'area post-scuole medie con la Cooperativa Adelante nel nuovo progetto "Ci sto? Affare fatic!". La programmazione, che ha visto coinvolti centinaia di bambini e ragazzi, voleva rappresentare la promozione in totale sicurezza di una socialità, resa assolutamente necessaria, molto richiesta dai nuclei familiari giovani presenti nella comunità.

La **terza linea di intervento** riguardante l'area anziani ha subito dei mutamenti derivanti dai vincoli legati alle norme sulla prevenzione dei contagi. Non è stato sospeso tuttavia il servizio domiciliare, né l'erogazione dei pasti, in un clima fortemente problematico causato dall'emergenza con ricoveri ospedalieri. Molta cura è stata dedicata alla sicurezza riguardante gli operatori da un lato, e il dovere di una presenza del Servizio Sociale nel periodo critico della chiusura che ha garantito il costante riferimento per la comunità locale e soprattutto per i soggetti più fragili.

Si può dunque affermare che, se l'emergenza Covid-19 ha travolto e stravolto la programmazione precedente, i Servizi Sociali hanno comunque mantenuto linee di lavoro coerenti con la stessa, adattando il metodo e l'organizzazione alla mutata situazione sociale.

L'emergenza non è sinonimo di negazione delle strategie d'intervento sociale, né di progettualità che l'Ente preposto ha il dovere di elaborare. Gli interventi, l'utilizzo delle risorse provenienti dal Governo, dalla Regione e dal Comune, sono stati sempre legati alle aree individuate prima del 9 marzo 2020, data in cui il Servizio Sociale ha conosciuto un allargamento di nuove forme di fragilità e vulnerabilità. Su di esse rimane il dovere di vigilare con una rielaborazione dei servizi dedicati e con una domanda sulle risorse di personale necessarie per accompagnare le persone in questo difficile tempo che ci obbliga a un ripensamento sui servizi stessi.

Dal mese di gennaio 2020, le competenze della Protezione Civile, sono state ricomprese nel Settore Programmazione e Sviluppo, Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione dei Comuni Marca Occidentale.

Finalità del trasferimento in Unione

Nel corso delle ultime annualità, il servizio di Protezione Civile, è stato gestito mirando ai seguenti risultati:

- uniformare nel territorio il livello delle prestazioni erogate;
- pianificare la Protezione civile in ambito dell'Unione e il coordinamento dei primi soccorsi;
- potenziare la collaborazione tra i gruppi di Protezione Civile operanti nei 4 enti associati;
- avviare incontri formativi per i volontari impegnati nei gruppi di P.C.;
- contenere le spese per la gestione di tali servizi;
- avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale e la ricerca di finanziamenti;
- garantire il tempestivo e costante flusso di delle informazioni tra tutti i soggetti coinvolti;
- ottimizzare le capacità di allertamento, attivazione ed intervento del sistema di protezione civile nel suo complesso.

Nel corso dell'annualità 2020 sono state potenziate le dotazioni della Protezione Civile, organizzate secondo i rispettivi 4 gruppi di riferimento comunali, sulla base delle esigenze manifestate dai responsabili dei gruppi medesimi e del coordinatore unico dell'Unione. Parte di questi nuovi investimenti, sono stati acquisiti anche grazie, in parte, al contributo regionale (di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 1472/2019). Le dotazioni fanno riferimento sia ai DPI, che a dispositivi informatici che ad attrezzature varie di uso operativo.

Nel corso del 2021, il Servizio di P.C. organizzerà i corsi base per i volontari di Protezione Civile, autorizzati dalla regione Veneto, per n. 50 persone, così come comunicato alla Regione in data 02/12/2020.

Per il 2020 e 2021, appare opportuno sottolineare l'impegno profuso dal servizio di P.C. e dai volontari dei gruppi comunali aderenti all'Unione, a supporto delle multiple iniziative per l'emergenza pandemica da COVID-2019. Per l'annualità in corso, il supporto è riferito, in particolare, alla gestione del punto vaccinale sito a Riese Pio X.